

SKINCARE COREANA

10 STEP PER UNA PELLE PERFETTA

Un rivoluzionario e intenso metodo di cura della pelle che sta spopolando in occidente ma che nasce in oriente, in particolare in Corea, e che consiste in ben dieci step da eseguire, la maggior parte di essi, ogni giorno e con un determinato ordine. Le donne orientali sono sempre state dedite alla loro pelle, di cui si prendono molta cura, e infatti, non per niente, molte novità beauty che da noi sono diventate popolari arrivano da lì (BB cream, fondotinta cushion, maschere in tessuto, etc.). La skincare coreana prevede l'utilizzo di diversi prodotti e, per chi è abituato ad utilizzare giusto il detergente e la crema idratante, potrà sembrare inutile, impegnativa e lunga. Perché sì, bisogna avere quella mezzoretta di tempo da dedicarsi ma se preso come un momento di relax e coccole per sé stesse, piuttosto che un impegno e un dovere, può diventare davvero piacevole.

Ma vediamo in cosa consiste questo metodo di cura della pelle:

Il primo step prevede l'eliminazione del trucco o delle impurità della pelle e le coreane preferiscono farlo con un detergente a base d'olio, che è anche più efficace nel rimuovere il make-up rispetto ai classici struccanti a base d'acqua a cui siamo abituate.

Il secondo step è sempre dedicato alla detersione ma questa volta verrà utilizzato un detergente a base d'acqua che eliminerà l'eccesso di make-up e di olio.

Dopo la detersione ci si dedica all'esfoliazione, passaggio fondamentale che aiuta a rimuovere le cellule morte e permette quindi un migliore assorbimento dei prodotti che verranno applicati in seguito. Questo step non andrebbe eseguito tutti i giorni ma un paio di volte a settimana, e utilizzando uno scrub o un peeling.

Da qui si parte con i prodotti che non andranno risciacquati ma lasciati sul viso ad agire e il primo è il tonico. La sua funzione è quella di ribilanciare il pH della pelle dopo le fasi di pulizia e le donne coreane amano vaporizzarlo sul viso eliminando l'eccesso con un po' di cotone.

L'essenza è un prodotto ancora poco conosciuto e utilizzato in occidente ma che sta lentamente prendendo piede. È una sorta di ibrido tra il tonico e il siero, è molto amato dalle coreane e ha la funzione di fornire un ulteriore strato di idratazione alla pelle.

La fase successiva è appunto il siero, che va scelto in base alle proprie esigenze. Esistono per esempio i sieri illuminanti, quelli purificanti, anti rughe, anti macchie, etc.

Come detto in precedenza, è dall'oriente che arrivano le maschere in tessuto e non potevano quindi essere escluse da questa skincare. Sono compresi in questa categoria anche i patch per il contorno occhi e sono sostanzialmente delle maschere idratanti con un'applicazione differente. Anche queste, come l'esfoliante, non vengono adoperate tutti i giorni ma un paio di volte alla settimana.

Passiamo ora all'idratazione "classica". Abbiamo quindi in primis il contorno occhi, scelto in base alle proprie esigenze: nutriente, anti borse, anti occhiaie, etc.

E la crema idratante, anche questa scelta in base alla propria tipologia di pelle. Che sia sotto forma di crema, emulsione o gel, che sia leggera o più corposa, questo è uno degli step più importanti.

Infine, come ultimo step, le donne coreane applicano la crema con filtro solare, indispensabile per chi vuole evitare l'invecchiamento della pelle e la formazione di macchie. Le asiatiche inoltre non apprezzano particolarmente l'abbronzatura, sono infatti tipicamente molto chiare di carnagione e conoscono bene i danni che il sole può provocare alla pelle e per questo cercano di prevenirli.

Esiste poi un ulteriore step che si posiziona dopo l'esfoliante ma che non viene messo in pratica da tutte le coreane e che consiste nell'applicazione di una maschera purificante. Questa è adatta per le pelli problematiche e con imperfezioni e andrebbe applicata 1 o 2 volte a settimana.

Una cura della pelle lunga ed impegnativa che però sembrerebbe dare molte soddisfazioni. Se quindi non siete soddisfatti della vostra skincare routine, e pensate di poter essere costanti, perché non dargli una possibilità? Dopotutto se le orientali sono famose per la cura della pelle un motivo ci sarà!

